

## SPORT INVERNALI

# Il virus non ferma la Val Casies

**La granfondo.** Le gare del 20 e 21 febbraio fanno parte del calendario internazionale Fis e Fisi per le quali è consentita anche la mobilità tra regioni. Fra gli iscritti eccellenti gli svizzeri Tony Livers e Seraina Boner. I gruppi sportivi militari nazionali con tutti gli atleti non impegnati in Coppa del Mondo

**BOLZANO.** Per lo sport in Alto Adige non sono certo momenti incoraggianti, il nuovo lockdown fa ridimensionare tanti progetti.

C'è chi però, in anticipo, ha lavorato bene, come gli organizzatori della Gran Fondo Val Casies che hanno predisposto un piano anti-Covid di grande spessore approvato in tutte le sue linee dalla Provincia, che ha recentemente confermato la gara del 20 e 21 febbraio.

È chiaro che molti particolari sono restrittivi, ma per i partecipanti cambierà davvero poco. Innanzitutto le distanze e la tipologia di gara rimangono invariate: 30 e 42 km, in tecnica classica sabato e in tecnica libera domenica. Evento a porte chiuse, ma per chi non vorrà perdersi lo spettacolo ci penserà Rai Sport con una leggera differita di un'ora, dalle 12.10 alle 13.10 in una giornata in cui il palinsesto è condizionato dai Campionati del Mondo di Cortina, dalle Coppe del Mondo di fondo e altri

## INUMERI

## 30 e 42

chilometri

• Sabato 20 febbraio in tecnica classica e domenica 21 febbraio in tecnica libera. Le competizioni saranno trasmesse su Rai Sport in leggera differita

eventi di alto spessore.

**Regole e numeri.**

L'accesso dei concorrenti alle griglie, tutti con mascherina, sarà concesso dopo la misurazione della temperatura corporea. Per chi lo volesse, gli organizzatori hanno predisposto anche un punto tampone rapido anti-Covid.

Partenze senza assembramenti, con il "tutti in griglia" a sci calzati e nei binari, con distanze obbligate, in gruppi limitati, e rilevamento dei tempi in real-time.

La presenza dei fondisti è ammessa dalle norme in quanto la Gran Fondo Val Casies fa parte del calendario internazionale Fis e Fisi, a loro è consentita anche la mobilità tra regioni ma senza familiari al seguito. Per questi occorre attendere le decisioni del Dpcm del 15 febbraio. Anche gli hotel sono autorizzati ad aprire.

Di numeri non si parla. Sono notevoli, ma sicuramente il recente annuncio di lockdown duro scoraggerà molti, anche tra gli stranieri che negli ultimi giorni hanno chiamato in massa per avere rassicurazioni sullo svolgimento della manifestazione. Ci sono tante nazionali in ritiro in Alto Adige prima dei Mondiali di Oberstdorf, qualcuno vorrebbe partecipare alla granfondo, ma lo si saprà solo negli ultimi giorni. Sono atleti dei team Russia,



• Arrivo sprint dei tre altoatesini Cappello, Klettenhammer e Tanel (foto Newpower.it)

Germania, Norvegia e Austria.

**Nomi di spicco.**

Fra gli iscritti ci sono già due nomi eccellenti, gli svizzeri Tony Livers e Seraina Boner. Quest'ultima vanta due vittorie, due terzi posti ed un secondo alla Marcialonga, un 3° alla Vasaloppet ed una lunga serie di podi, proprio come Livers.

Ma la gara altoatesina è valida anche come Coppa Italia. I gruppi sportivi militari schierano tutti gli atleti che non saranno impegnati in Coppa del Mondo. Le convocazioni non sono ancora



• Dietmar Nöckler conduce il gruppo (foto Newpower.it)

definitive, ma sono annunciati Bertolina, Gardener, Fanton, Dellagiacomma, Buzzi, Benjamin Schwingshackl che corre proprio in casa, De Zolt e Maj per il CS Carabinieri, Serra, Abram, Zelger, Gasperi, Coradazzi, Manzoni, DeFrancesco, Cassol, Colombo e Bellini per il CS Esercito. Tanti gli atleti delle Fiamme Oro attesi, a cominciare da Sara Pellegrini che punta al bis del 2020 nella 42 km, quindi Facchini, Mariani, Poli, Debiassi, Caola, Armellini 1° alla Marcialonga Light, l'altro casiese Patrick Burger e, se non convocati in Coppa, anche Ilaria Debertolis e Dietmar Nöckler. Infine per le FFGG annunciato Del Fabbro.

Ci sono già le iscrizioni delle squadre lunghe distanze Ski Classics. Il Team Robinson Trentino schiera Florian Cappello, vincitore di entrambe le giornate del 2020, il dobbiachese Patrick Klettenhammer, ma anche Busin, Cerutti e il campione del mondo di skiroll Tanel, e al femminile Caminata, Patini, Gentile e Piller. Nomi di tutto rispetto anche del Team Futura Alta Quota. Attese in casa Thea Schwingshackl, seconda alla Marcialonga Light, e Julia Kuen (di Riscione), Manuel Amhof e Julian Brunner della vicina Villabassa, Karlgruber di Tesido ma anche gli attesi Stefano e Riccardo Mich, Zorzi, Mosconi, Bosin e Crestani.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Marmotta Trophy confermato Azzurri a caccia di Thibault

**Scialpinismo.**

In Val Martello un fine settimana con gare sprint e individual

**MARTELLO.** Lo scialpinismo, lockdown permettendo, impazza e non solo in Alto Adige. Di sicuro la Val Martello è una delle località maggiormente votate a sci e pelli e anche per questo ospita da tanti anni il Marmotta Trophy, la gara

pronta a festeggiare la 13esima edizione, che si farà perché gli organizzatori capeggiati da Egon Eberhofer hanno presentato alle autorità preposte un piano anti-Covid che ha ricevuto conferme ed encomi.

Sabato 20 e domenica 21 febbraio il Marmotta Trophy tornerà ad essere prova di Coppa del Mondo, con una gara sprint il primo giorno allo stadio del biathlon e quindi una gara individual domenica che partirà, come da tradi-

zione, dall'ex Hotel Paradiso a quota 2.088 metri. Saranno competizioni sotto l'egida dall'Ismf, la federazione internazionale dello scialp, con Egon Eberhofer anche in veste di direttore di gara, su distanze che per Senior e Under23 uomini saranno di 18,5 km con 1900 metri di dislivello, mentre per Senior e Under23 donne e Under20 uomini di 15,2 km e 1590 metri di dislivello. Infine 12,75 km e 1.180 metri di dislivello per Under20 donne.



• Alex Oberbacher all'arrivo con Boffelli nel 2019 (foto Nespover.it)

Sabato si sono concluse le gare di Coppa in terra francese, e ora tutti guardano al Marmotta Trophy dove si presenteranno in veste di leader il francese Thibault Anselmetti (469p.) incalzato da quattro azzurri: Antonioli, Magnini, Boscacci e l'altoatesino Oberbacher, con il trentino Nicolini al settimo posto. Al femminile 5 diverse nazioni ai primi cinque posti, con la Francia ancora in pole position con Axelle Gachet Mollaret tallonata dalla svedese Alexandersson, dalla svizzera Fatton, dalla spagnola Garcia Farres e dall'azzurra Ilaria Veronese a sua volta seguita da Alba De Silvestro e Mara Martini. In Val Martello le gare di Coppa comprendono anche le categorie Under 20 e Under 23.

## Santa Caterina, il borsino delle velociste altoatesine

**Sci alpino.** Coppa Europa: Runggaldier e Kostner caute, Bernardi in palla, Schranzhofer sogna

**VALFURVA.** Sci alpino: obiettivi concentrati su Cortina e i Mondiali. Ma se la CdM si ferma, la Coppa Europa - fucina di talenti - si fa spazio a Santa Caterina Valfurva con due discese libere femminili mercoledì 10 e giovedì 11. A proporre l'evento è lo SC Oltre CPA, lo stesso delle gare veloci di Bormio e S.Caterina, con Omar Galli a coordinare il tutto.

La pista designata è la "Debo-

rah Compagnoni", sulla quale a dicembre si sono svolte le competizioni di Coppa del Mondo maschili per quanto riguarda lo slalom gigante, oltre alle gare Fis di inizio gennaio. Al via saranno presenti 80 atlete provenienti da 12 nazioni, con l'Italia maggiormente rappresentata grazie alle sue 23 discesiste iscritte in lista di partenza.

Sono quattro le altoatesine al via, Teresa Runggaldier (FFGG), Nicole Nogler Kostner (Carabinieri), Vicky Bernardi (SC Alta Badia) ed Elisa Schranzhofer (SC Val Casies). Teresa Runggaldier, figlia del campionesimo Peter, è stata la miglio-

re azzurra nella prima e unica prova fino ad ora disputata (Crans Montana) con un 11° posto: «Non sono ancora al 100% ma nonostante questo qualche gara è andata bene e a tratti scio forte, ma mi manca ancora un po' di continuità. La pista di S.Caterina non rispetcia molto le mie caratteristiche... negli anni passati però li sono riuscita a fare dei buoni risultati. Quest'anno mi sono allenata con le FFGG con Roberto Griot, Cristian Deville e Davide Da Villa e devo dire che mi sono trovata molto bene. È molto stimolante allenarsi in un gruppo con degli atleti di alto livello. Voglio rin-



• Elisa Schranzhofer



• Nicole Kostner

graziare le Fiamme Gialle per il supporto e per la fiducia che mi è stata data e che mi danno».

Anche Nicole Kostner non è al top della forma: «La pista di

Santa Caterina mi piace molto, punto ad entrare nei primi 30, mi sto allenando forte con Paul Schmid (Carabinieri)». Al contrario, la badiota Vicky Bernar-

di è molto in forma: «Ho abbassato già in tutte le discipline i miei punti e sono davvero contenta. Mi sto allenando con costanza, sia sugli sci che in palestra. Quest'anno sono già stata due volte a S.Caterina e devo dire che questa pista mi piace molto. Finora ho vinto due gare Marlene Cupe e S.Caterina sono arrivata sesta nella combinata alpina». È speranzosa Elisa Schranzhofer: «Mi sento molto bene, mi sono allenata forte con il mio allenatore Andreas Huber. L'anno scorso ho debuttato in Coppa Europa e ho fatto anche delle buone esperienze. La pista di Santa Caterina mi piace tanto. Io ho iniziato a tre anni con mio papà, amo tantissimo lo sci». E allora appuntamento a S.Caterina, nel tempio delle gare veloci.